

12770

PROT. N° 12770

DEL 04/05/2015

Comune di SPINEA

Provincia di VENEZIA

**Relazione
dell'organo di
revisione**

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario*

**anno
2014**

© CNDCEC- ANCREL – 2015

L'ORGANO DI REVISIONE

RAG. LUCIANO PARISOTTO

DR. ANDREA BURLINI

RAG. GIORGIO FRANZ

INTRODUZIONE

I sottoscritti Parisotto Luciano, Burlini Andrea, Franz Giorgio, revisori nominati con delibera dell'organo consiliare n. 85 del 28.11.2012;

- ◆ ricevuta in data 4.05.2015 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2014, approvati con delibera della giunta comunale n. 62 del 30.04.2015, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico;
- c) conto del patrimonio;
- d) conto consolidato;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione (art. 151/TUEL, c. 6 – art. 231/TUEL);
- elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza (art. 227/TUEL, c. 5);
- delibera dell'organo consiliare n. 85 del 29.09.2014 riguardante la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e dei progetti e di verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- conto del tesoriere (art. 226/TUEL);
- conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233/TUEL) (riconciliati con i versamenti effettuati nell'anno 2014);
- prospetto dei dati Siope delle disponibilità liquide di cui all'art.77 quater, comma 11 del D.L.112/08 e D.M. 23/12/2009;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale (D.M. 18/02/2013) dalla quale risulta nessuna criticità;
- tabella dei parametri gestionali (art. 228/TUEL, c. 5) inclusa all'interno della Relazione della Giunta;
- inventario generale (art. 230/TUEL, c. 7);
- nota informativa che evidenzia gli impegni sostenuti derivanti dai contratti relativi a strumenti derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata (art. 62, comma 8 della Legge 133/08) (l'Ente non ha in essere contratti relativi a strumenti derivati o di finanziamento);
- nota informativa contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate (art.6 D.L.95/2012, c. 4);
- elenco dei crediti inesigibili stralciati dalle scritture finanziarie, di cui alla proposta di delibera di G.C. n. 60 del 23/04/2015;
- prospetto spese di rappresentanza anno 2014 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012) di complessivi € 781,77 da inviarsi alla Corte dei Conti di Venezia;
- ultimi bilanci di esercizio approvati anno 2013 degli organismi partecipati, che come da prospetto allegato alla relazione di giunta evidenzia per l'A.C.T.V. spa una perdita di € 8.651.687,00 e per Residenza Veneziana srl una perdita di € 92.822,00 (il Comune di Spinea per Residenza Veneziana ha proceduto alla cessione dell'intera quota di partecipazione sociale ad ATER SPA);
- certificazione rispetto obiettivi anno 2014 del patto di stabilità interno;
- relazione trasmessa alla Sezione di Controllo della Corte dei Conti degli effetti del piano triennale di contenimento delle spese (art.2, Legge 244/07, commi da 594 a 599);

- attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2014 con le relative delibere di variazione;
- ◆ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
- ◆ visto il D.P.R. n. 194/96;
- ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 4 del 23.01.2013;

DATO ATTO CHE

- ◆ l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del TUEL, nell'anno 2014, ha adottato il seguente sistema di contabilità:
 - sistema contabile semplificato – con tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto del bilancio per costruire a fine esercizio il conto economico, lo stato patrimoniale e il conto consolidato;
- ◆ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali dal n. 1 al n. 28
- ◆ i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

Riportano

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2014.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto del patto di stabilità;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2014 con le società partecipate;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli obiettivi e degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in data 29.09.2014, con delibera n. 85;
- che l'ente ha riconosciuto debiti fuori bilancio per euro 15.736,60 e che detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;
- che i responsabili dei servizi hanno provveduto ad effettuare il riaccertamento dei residui.

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 1832 reversali e n. 6043 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- l'Ente non ha fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria;
- non vi è stato ricorso agli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti;
- non vi è stato ricorso all'indebitamento;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2015, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca UNICREDIT spa, reso entro il 30 gennaio 2015 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2014 risulta così determinato:

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			2.724.174,18
Riscossioni	19.551.990,32	3.789.655,92	23.341.646,24
Pagamenti	17.955.013,78	4.291.936,78	22.246.950,56
Fondo di cassa al 31 dicembre			3.818.869,86
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			3.818.869,86

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, è la seguente:

situazione di cassa

	2011	2012	2013
Disponibilità	3.426.435,58	4.159.756,67	2.724.174,18
Anticipazioni	0,00	0,00	0,00
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.	0,00	0,00	0,00

Cassa vincolata

L'ente ha provveduto alla determinazione della cassa vincolata alla data del 1/1/2015, nell'importo di euro 678.117,84 come disposto dal punto 10.6 del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al d.lgs.118/2011.

L'importo della cassa vincolata alla data del 1/1/2015, è stato definito con lettera del responsabile del servizio finanziario del 23/03/2015 con prot. n. 7636.

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione della sola competenza presenta un avanzo di Euro 3.433.320,03, come risulta dai seguenti elementi:

4	2012	2013	2014
Accertamenti di competenza	16.399.840,49	21.564.631,99	24.218.696,98
Impegni di competenza	16.255.613,49	21.119.245,49	20.785.376,95
Saldo avanzo di competenza	144.227,00	445.386,50	3.433.320,03

così dettagliati:

dettaglio gestione di competenza

5	2014	
Riscossioni (+)		19.551.990,32
Pagamenti (-)		17.955.013,78
<i>Differenza [A]</i>		1.596.976,54
Residui attivi (+)		4.666.706,66
Residui passivi (-)		2.830.363,17
<i>Differenza [B]</i>		1.836.343,49
Saldo avanzo di competenza	<i>[A] - [B]</i>	3.433.320,03

L'avanzo della gestione di competenza è influenzato dal saldo dei residui attivi e passivi ancora esigibili degli anni 2013 e precedenti, oggetto del riaccertamento straordinario avvenuto con G. C. n. 60 del 7.05.2014 e n. 97 del 31.07.2014, per un saldo positivo di € 1.759.574,01 che sono stati reimputati all'esercizio 2014.

Inoltre nel 2014 è stato applicato Avanzo di Amministrazione 2013 per € 1.111.656,83 per il finanziamento di interventi in conto capitale che verranno effettuati nell'anno 2015.

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2014, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
6	2012	2013	2014
Entrate titolo I	10.466.665,59	13.894.857,90	17.908.425,02
di cui a titolo di F.S.R. o fondo di solidarietà		2.984.150,10	2.831.817,20
Entrate titolo II	1.319.790,44	2.784.556,12	1.365.905,84
Entrate titolo III	2.689.212,34	2.660.117,63	2.678.186,60
Totale titoli (I+II+III) (A)	14.475.668,37	19.339.531,65	21.952.517,46
Spese titolo I (B)	13.023.762,63	17.924.258,28	17.495.114,38
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	735.721,63	578.419,32	601.223,76
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	716.184,11	836.854,05	3.856.179,32
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (E) ***		32.218,50	288.470,84
Entrate diverse destinate a spese correnti (F) di cui:	0,00	0,00	0,00
Contributo per permessi di costruire			
Altre entrate (specificare)			
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G) di cui:	15.485,92	90.674,15	100.071,16
Proventi da sanzioni violazioni al CdS	15.485,92	41.613,36	44.921,40
Altre entrate da proventi cds		49.060,79	55.149,76
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)			
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H)	700.698,19	778.398,40	4.044.579,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
7	2012	2013	2014
Entrate titolo IV	782.538,24	885.065,85	1.064.367,68
Entrate titolo V **			73.360,00
Totale titoli (IV+V) (M)	782.538,24	885.065,85	1.137.727,68
Spese titolo II (N)	1.354.495,35	1.276.533,40	1.560.586,97
Differenza di parte capitale (P=M-N)	-571.957,11	-391.467,55	-422.859,29
Entrate capitale destinate a spese correnti (F)	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G)	15.485,92	90.674,15	100.071,16
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	444.931,03	474.538,75	2.209.145,32
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-F+G-H+Q)	-111.540,16	173.745,35	1.886.357,19

* il dato da riportare è quello del Titolo III depurato dell'intervento 1 "rimborso per anticipazioni di cassa" e, dove esistente, della quota di mutui e prestiti estinti anticipatamente con ricorso a nuovo indebitamento o con utilizzo dell'avanzo d'amministrazione.

** categorie 2,3 e 4.

La somma di € 73.360,00 deriva dalla cessione dello 0,3% di azioni della società VERITAS spa ed è stata destinata alla manutenzione degli edifici pubblici comunali.

*** L'Avanzo di Amministrazione applicato alla spesa corrente è stato destinato:

- Fondo svalutazione crediti altre entrate per € 278.630,10;
- Contributi libri di testo per € 9.840,74.

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge, fatta eccezione dei proventi per sanzioni amministrative al codice della strada, di cui solo una parte del 50% vincolato è stato impegnato entro il 31/12/2014 come si desume dal seguente prospetto:

Entrate a destinazione specifica

8	Entrate	Spese
Per funzioni delegate dalla Regione		
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di scopo		
Per contributi in c/capitale dalla Regione	42.000,00	42.000,00
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per contributi straordinari		
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)	196.997,88	44.921,40
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi c/impianti		
Per mutui		
Totale	238.997,88	86.921,40

risultato di gestione 2014 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente	
Tipologia	Accertamenti
Contributo rilascio permesso di costruire	
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria	353.686,24
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	196.997,88
Altre (da specificare)	
Totale entrate	550.684,12
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Altre (da specificare)	
Totale spese	0,00
Sbilancio entrate meno spese non ripetitive	550.684,12

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione complessivo (competenza, residui e fondo pluriennale vincolato) dell'esercizio 2014, presenta un avanzo di Euro 3.406.969,92, come risulta dai seguenti elementi:

	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2014			2.724.174,18
RISCOSSIONI	3.789.655,92	19.551.990,32	23.341.646,24
PAGAMENTI	4.291.936,78	17.955.013,78	22.246.950,56
Fondo di cassa al 31 dicembre 2014			3.818.869,86
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			3.818.869,86
RESIDUI ATTIVI	43.111,37	4.666.706,66	4.709.818,03
RESIDUI PASSIVI	1.427.479,46	2.830.363,17	4.257.842,63
<i>Differenza</i>			451.975,40
<i>F.P.V. spese correnti</i>			455.215,23
<i>F.P.V. spese in conto capitale</i>			408.660,11
Avanzo di Amministrazione al 31 dicembre 2014			3.406.969,92

Il risultato complessivo di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

evoluzione risultato amministrazione

	2012	2013	2014
Risultato di amministrazione (+/-)	1.114.252,92	2.497.616,16	3.406.969,92
di cui:			
a) Vincolato	7.418,34	156.081,74	1.043.509,73
b) Per spese in conto capitale	7.191,08	699.432,41	250.696,53
c) Per Investimenti			1.111.656,83
d) Per fondo svalutazione crediti			466.835,10
e) Non vincolato (+/-) *	1.099.643,50	1.642.102,01	534.271,73

Si indicano le modalità di utilizzo dell'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2013 nel corso dell'esercizio 2014:

Applicazione dell'avanzo nel 2014	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Avanzo per fondo di amm.to	Fondo svalutaz. crediti *	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente	9.840,74				0,00	9.840,74
Spesa corrente a carattere non ripetitivo					0,00	0,00
Debiti fuori bilancio					0,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti					0,00	0,00
Spesa in c/capitale		0,00			2.209.145,32	2.209.145,32
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento			0,00			0,00
altro: Avanzo per Fondo Crediti Dubbi 2014				278.630,10	0,00	278.630,10
Totale avanzo utilizzato	9.840,74	0,00	0,00	278.630,10	2.209.145,32	2.497.616,16

In ordine all'eventuale utilizzo nel corso dell'esercizio 2014, dell'avanzo d'amministrazione si osserva quanto segue: per l'importo di € 1.111.656,83 l'Avanzo è stato applicato per il finanziamento di opere programmate nell'anno 2015.

L'avanzo d'amministrazione non vincolato è opportuno sia utilizzato secondo le seguenti priorità come indicato al punto 9.2 del principio contabile 4/2 allegato al d.lgs.118/2011:

- a. per copertura dei debiti fuori bilancio;
- b. per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;
- c. per il finanziamento di spese di investimento;
- d. per il finanziamento di spese correnti a carattere non permanente;
- e. per l'estinzione anticipata di prestiti.

Come stabilito dal comma 3 bis dell'art.187 del Tuel, l'avanzo d'amministrazione non vincolato non potrà essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli 195 (utilizzo di entrate a destinazione specifica) e 222 (anticipazione di tesoreria).

Nel caso di assunzione di prestiti per una durata superiore alla vita utile del bene finanziato è opportuno suggerire una estinzione anticipata del prestito con utilizzo dell'avanzo d'amministrazione non vincolato.

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

Totale accertamenti di competenza (+)	24.218.696,98
Totale impegni di competenza (-)	20.785.376,95
SALDO GESTIONE COMPETENZA	3.433.320,03

Gestione dei residui

Maggiori residui attivi riaccertati (+)	0,00
Minori residui attivi riaccertati (-)	3.858.864,92
Minori residui passivi riaccertati (+)	2.198.773,99
SALDO GESTIONE RESIDUI	-1.660.090,93

Riepilogo

SALDO GESTIONE COMPETENZA	3.433.320,03
SALDO GESTIONE RESIDUI	-1.660.090,93
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	2.497.616,16
Fondo Pluriennale Vincolato	-863.875,34
AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2014	3.406.969,92

Analisi del conto del bilancio

Trend storico gestione competenza

13

Entrate		2012	2013	2014
<i>Titolo I</i>	Entrate tributarie	10.466.665,59	13.894.857,90	17.908.425,02
<i>Titolo II</i>	Entrate da contributi e trasferimenti correnti	1.319.790,44	2.784.556,12	1.365.905,84
<i>Titolo III</i>	Entrate extratributarie	2.689.212,34	2.660.117,63	2.678.186,60
<i>Titolo IV</i>	Entrate da trasf. c/capitale	782.538,24	885.065,85	1.137.727,68
<i>Titolo V</i>	Entrate da prestiti			0,00
<i>Titolo VI</i>	Entrate da servizi per c/ terzi	1.141.633,88	1.340.034,49	1.128.451,84
Totale Entrate		16.399.840,49	21.564.631,99	24.218.696,98

Spese		2012	2013	2014
<i>Titolo I</i>	Spese correnti	13.023.762,63	17.924.258,28	17.495.114,38
<i>Titolo II</i>	Spese in c/capitale	1.354.495,35	1.276.533,40	1.560.586,97
<i>Titolo III</i>	Rimborso di prestiti	735.721,63	578.419,32	601.223,76
<i>Titolo IV</i>	Spese per servizi per c/ terzi	1.141.633,88	1.340.034,49	1.128.451,84
Totale Spese		16.255.613,49	21.119.245,49	20.785.376,95

Avanzo (Disavanzo) di competenza (A)	144.227,00	445.386,50	3.433.320,03
---	-------------------	-------------------	---------------------

Avanzo di amministrazione applicato (B)	445.000,00	532.218,50	
--	-------------------	-------------------	--

Saldo (A) +/- (B)	589.227,00	977.605,00	3.433.320,03
--------------------------	-------------------	-------------------	---------------------

Verifica del patto di stabilità interno

L'Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2014 stabiliti dall'art. 31 della Legge 183/2011, avendo registrato i seguenti risultati rispetto agli obiettivi programmatici di competenza mista:

	Anno 2009	13.617.359,55
SPESE CORRENTI (Impegni)	Anno 2010	13.487.561,06
	Anno 2011	12.575.489,02

	2014
MEDIA delle spese correnti (2009-2011)	13.226.803,21
PERCENTUALE da applicare alla media delle spese correnti (comma 2, art. 31, legge n. 183/2011)	15,07%
SALDO OBIETTIVO determinato come percentuale data della spesa media (comma 2, art. 31, legge n. 183/2011)	1.993.279,24
RIDUZIONE DEI TRASFERIMENTI ERARIALI, di cui al comma 2, dell'art. 14, del decreto legge n. 78/2010 (comma 4, art.31, legge n. 183/2011)	1.166.366,73
SALDO OBIETTIVO AL NETTO DEI TRASFERIMENTI (comma 4, art.31, legge n. 183/2011)	826.912,51
SALDO OBIETTIVO RIDETERMINATO CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA art.3 comma quinquies art.31 legge 183/2011	337.872,00
PATTO NAZIONALE "Orizzontale" Variazione obiettivo ai sensi dei commi 1 e segg., art. 4-ter, decreto legge n. 16/2012	0,00
PATTO NAZIONALE "verticale" Variazione obiettivo ai sensi del comma 542 art.1 legge 147/2013	0,00
PATTO REGIONALE "Verticale" Variazione obiettivo ai sensi del comma 138, art. 1, legge n. 220/2010 (comma 17, art. 32, legge n. 183/2011)	0,00
PATTO REGIONALE "Verticale incentivato" Variazione obiettivo ai sensi dei commi 122 e segg., art. 1, legge n. 228/2012	-79.000,00
PATTO REGIONALE "Orizzontale" Variazione obiettivo ai sensi del comma 141, art. 1, legge n. 220/2010 (comma 17, art. 32, legge n. 183/2011)	0,00
SALDO OBIETTIVO RIDETERMINATO - PATTI TERRITORIALI	258.872,00
IMPORTO DELLA RIDUZIONE DELL'OBIETTIVO ai sensi del comma 122, art. 1, legge n. 220/2010	0,00
VARIAZIONE DELL'OBIETTIVO PER GESTIONI ASSOCIATE SOVRA COMUNALI ai sensi del comma 6-bis, art.31, legge 183/2011	0,00
SALDO OBIETTIVO FINALE (A)	258.872,00

accertamenti titoli I,II e III al netto esclusioni	20.227.932,23
riscossioni titolo IV al netto esclusioni	1.062.880,24
Totale entrate finali	21.290.812,47
impegni titolo I al netto esclusioni	17.495.114,38
pagamenti titolo II al netto esclusioni	1.490.026,33
Totale spese finali	18.985.140,71
Saldo finanziario di competenza mista (B)	2.305.671,76

L'ente ha provveduto in data 31.03.2015 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n.11400 del 10/2/2014.

Analisi delle principali poste

Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2014, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2012 e 2013:

Entrate Tributarie

15-16-17

	2012	2013	2014
Categoria I - Imposte			
I.M.U.	4.388.651,49	3.670.000,00	3.491.657,62
I.M.U. recupero evasione	0,00	0,00	
I.C.I. recupero evasione	311.514,00	357.245,94	353.686,24
T.A.S.I.			2.391.619,41
Addizionale I.R.P.E.F.	2.210.000,00	2.952.828,08	4.865.900,37
Imposta comunale sulla pubblicità	147.984,59	131.528,49	113.416,76
Imposta di soggiorno			
5 per mille			14.240,99
Altre imposte	63.767,29	6.812,81	85.957,98
Totale categoria I	7.121.917,37	7.118.415,32	11.316.479,37
Categoria II - Tasse			
TOSAP	150.000,00	218.000,00	152.238,26
TARI			
Rec.evasione tassa rifiuti+TIA+TARES		3.603.090,00	3.601.182,19
Altre tasse	851,84	402,48	
Totale categoria II	150.851,84	3.821.492,48	3.753.420,45
Categoria III - Tributi speciali			
Diritti sulle pubbliche affissioni	8.000,00	6.800,00	6.708,00
Fondo sperimentale di riequilibrio	3.185.896,38	2.948.150,10	
Fondo solidarietà comunale			2.831.817,20
Sanzioni tributarie			
Totale categoria III	3.193.896,38	2.954.950,10	2.838.525,20
Totale entrate tributarie	10.466.665,59	13.894.857,90	17.908.425,02

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

18	Previsioni iniziali	Accertamenti	% Accert. Su Prev.	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.
Recupero evasione ICI/IMU	250.000,00	353.686,24	141,47%	340.041,55	96,14%
Recupero evasione TARSU/TIATASI					
Recupero evasione altri tributi					
Totale	250.000,00	353.686,24	141,47%	340.041,55	96,14%

In merito si osserva che alla data odierna sono stati introitati anche i residui attivi ancora da incassare alla data del 31/12/2014 pari ad € 13.644,69.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata le seguente:

19	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2014	39.132,95	100,00%
Residui riscossi nel 2014	39.132,95	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui (da residui) al 31/12/2014	0,00	
Residui della competenza	13.644,69	
Residui totali	13.644,69	

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2012	Accertamento 2013	Accertamento 2014
588.161,27	585.012,73	521.557,61

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo I è stata la seguente:

Contributi per permesso di costruire A SPESA CORRENTE

20

Anno	importo	% x spesa corr.	di cui % (*)
2012	588.161,27	0,00%	
2013	585.012,73	0,00%	
2014	521.557,61	0,00%	

(*) % a manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale
 Note: % per spesa corrente, max 50% + 25% per manut. Patrimonio

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata le seguente:

21	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2014	380,71	100,00%
Residui riscossi nel 2014	380,71	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui (da residui) al 31/12/2014	0,00	
Residui della competenza	1.352,15	
Residui totali	1.352,15	

Osservazioni: Nell'anno 2015 sono stati introitati anche i residui attivi ancora da incassare pari ad € 1.352,15.

Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

	2012	2013	2014
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	287.877,39	2.036.323,79	338.809,26
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	940.934,44	701.900,73	951.555,14
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate			
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li			
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	90.978,61	46.331,60	75.541,44
Totale	1.319.790,44	2.784.556,12	1.365.905,84

Entrate Extratributarie

La entrate extratributarie accertate nell'anno 2014, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2012 e 2013:

entrate extratributarie

	<i>Rendiconto 2012</i>	<i>Rendiconto 2013</i>	<i>Rendiconto 2014</i>
Servizi pubblici	1.879.010,40	1.889.919,15	2.030.417,51
Proventi dei beni dell'ente	238.234,35	221.787,08	198.058,51
Interessi su anticip.ni e crediti	3.102,71	3.000,00	1.568,47
Utili netti delle aziende			
Proventi diversi	568.864,88	545.411,40	448.142,11
Totale entrate extratributarie	2.689.212,34	2.660.117,63	2.678.186,60

Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2013 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2014, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi realizzati dall'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale.

24					
RENDICONTO 2014	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Asilo nido			0,00		
Impianti sportivi	62.090,85	284.516,22	-222.425,37	21,82%	
Pasti domiciliari	21.270,29	47.465,76	-26.195,47	44,81%	
Mense, comprese quelle scolastiche	17.568,00	23.813,29	-6.245,29	73,77%	
Musei, pinacoteche			0,00		
Teatri, spettacoli e mostre	0,00	10.127,15	-10.127,15	0,00%	
Centro creativo			0,00		
trasporti funebri, pompe funebri	19.680,00	70.155,98	-50.475,98	28,05%	
Totali	120.609,14	436.078,40	-315.469,26	27,66%	

In merito si osserva che la percentuale di copertura del 27,66% è in linea con quella calcolata in sede di bilancio di previsione 2014, tenendo presente che per la mensa scolastica il costo e il provento non vengono rilevati in quanto il servizio è stato esternalizzato.

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

	2012	2013	2014
accertamento	67.223,49	83.226,71	196.997,88
riscossione	67.223,49	83.226,71	55.466,44
%riscossione	100,00	100,00	28,16

La parte vincolata del (50%) di € 98.498,94 anno 2014 risulta destinata come segue:

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue

	Impegnato 2012	Impegnato 2013	Impegnato 2014
Sanzioni CdS a Spesa Corrente	17.315,89	41.613,36	53.577,54
Perc. X Spesa Corrente	25,76%	50,00%	54,39%
Spesa per investimenti	15.485,92	41.613,36	44.921,40
Perc. X Investimenti	50,00%	50,00%	45,61%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata le seguente:

movimentazione delle somme CdS rimaste a residuo 2014

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2014	0,00	
Residui riscossi nel 2014	0,00	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui (da competenza) al 31/12/2014	141.531,44	
Residui della competenza	141.531,44	

Osservazioni: Alla data odierna 4 maggio 2015 sono stati introitati i residui attivi ancora da incassare alla data del 31/12/2014 pari ad € 96.531,44, residuano ancora da introitare € 45.000,00. Si precisa che gli introiti vengono riscossi dal Comune di Venezia in forza di apposita Convenzione per la gestione dei verbali di sanzione Codice della Strada.

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del d.lgs 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

Proventi dei beni dell'ente

Le entrate accertate nell'anno 2014 sono diminuite di Euro 23.728,57 rispetto a quelle dell'esercizio 2013 per il fatto che nell'anno 2013 l'Ente ha recuperato canoni di affitto arretrati a seguito di controlli operati dall'ufficio Patrimonio; somme che non si sono ripetute nell'anno 2014.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione è stata le seguente:

movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2014	29.027,83	100,00%
Residui riscossi nel 2014	29.027,83	100,00%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2014	0,00	0,00%
Residui della competenza	33.567,15	
Residui totali	33.567,15	

In merito si osserva che alla data odierna sono stati introitati i residui attivi, ancora da incassare alla data del 31/12/2014, per l'importo di € 19.539,25; residuano ancora da incassare € 14.027,90.

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

comparazione delle spese correnti

Classificazione delle spese	2012	2013	2014
01 - Personale	3.980.994,45	3.969.291,08	3.938.246,3
02 - Acquisto beni di consumo e/o materie prime	1.266.490,30	1.140.299,64	1.243.558,8
03 - Prestazioni di servizi	4.466.594,74	8.391.205,01	8.250.627,6
04 - Utilizzo di beni di terzi	174.754,98	159.461,29	175.190,6
05 - Trasferimenti	2.428.436,55	3.678.610,05	3.300.475,2
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	289.964,93	257.231,10	241.254,6
07 - Imposte e tasse	407.851,96	328.160,11	305.992,7
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	8.674,72		39.768,3
09 - Ammortamenti di esercizio			
10 - Fondo svalutazione crediti			
11 - Fondo di riserva			
Totale spese correnti	13.023.762,63	17.924.258,28	17.495.114,3

Spese per il personale

E' stato verificato il rispetto:

- a) dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 del d.l. n. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;

Nota esplicativa: Negli anni 2014 e 2015 le regioni e gli enti locali sottoposti al patto di stabilità interno procedono ad assunzioni di personale a tempo indeterminato nel limite di un contingente di personale complessivamente corrispondente ad una spesa pari al 60 per cento di quella relativa al personale di ruolo cessato nell'anno precedente. Resta fermo quanto disposto dall'articolo 16, comma 9, del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135. La predetta facoltà ad assumere è fissata nella misura dell'80 per cento negli anni 2016 e 2017 e del 100 per cento a decorrere dall'anno 2018. Restano ferme le disposizioni previste dall'articolo 1, commi 557, 557-bis e 557-ter, della legge 27 dicembre 2006, n. 296. A decorrere dall'anno 2014 è consentito il cumulo delle risorse destinate alle assunzioni per un arco temporale non superiore a tre anni, nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di quella finanziaria e contabile. L'articolo 76, comma 7, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge.

- b) dei vincoli disposti all'art. 9, comma 28, del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;

- c) dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006;

- d) del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art.90 del Tuel.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2014, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 proporzionalmente ridotto in misura pari alla riduzione del personale medio in servizio, come disposto dall'art. 9 del D.L. n. 78/2010.

	spesa media rendiconti 2011/2013	Rendiconto 2014
spesa intervento 01*	3.975.258,54	3.928.323,03
spese incluse nell'int.03*	113.230,73	111.041,58
irap*	251.048,74	148.291,68
altre spese incluse		11.089,19
Totale spese di personale	4.339.538,01	4.198.745,48
spese escluse	819.083,96	779.072,57
Spese soggette al limite (c. 557 o 562)	3.520.454,05	3.419.672,91
Spese correnti	14.507.836,64	17.495.114,38
Incidenza % su spese correnti	24,27%	19,55%

* Valori inseriti al netto degli impegni di spesa relativi ad anni precedenti imputati al 2014 a seguito del riaccertamento straordinario dei residui.

Per quanto riguarda l'importo dell'IRAP impegnato nell'anno 2014 questo risulta influenzato dal recupero di un credito IRAP anni precedenti pari ad € 70.000,00.

* anno 2008 per i comuni non soggetti al patto di stabilità

La Corte dei conti Sezione Autonomie con deliberazione n. 25/2014 ha affermato che con l'introduzione del comma 557 quater all'art.1 della legge 296/2006 operata dal comma 6 bis dell'art.3 del d.l. 90/2014 " il legislatore introduce – anche per gli enti soggetti al patto di stabilità interno – un parametro temporale fisso e immutabile, individuandolo nel valore medio di spesa del triennio antecedente alla data di entrata in vigore dell'art. 3. comma 5 bis, del dl n. 90/2014, ossia del triennio 2011/2013, caratterizzato da un regime vincolistico – assunzionale e di spesa – più restrittivo.

In particolare, il riferimento espresso ad un valore medio triennale – relativo, come detto, al periodo 2011/2013 – in luogo del precedente parametro di raffronto annuale, avvalorando ulteriormente la necessità di prendere in considerazione, ai fini del contenimento delle spese di personale, la spesa effettivamente sostenuta."

Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti:

Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti

31

		importo
1	Retribuzioni lorde, salario accessorio e lavoro straordinario del personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	3.026.435,80
2	Spese per il proprio personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente	
3	Spese per collaborazione coordinata e continuativa, per contratti di somministrazione e per altre forme di rapporto di lavoro flessibile	37.273,19
4	Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili	23.000,00
5	Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli articoli 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto	24.432,02
6	Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del TUEL	
7	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 1 TUEL	
8	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 2 TUEL	
9	Spese per personale con contratto di formazione lavoro	
10	Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	832.206,23
11	Quota parte delle spese per il personale delle Unioni e gestioni associate	
12	Spese destinate alla previdenza e assistenza delle forze di polizia municipale finanziate con proventi da sanzioni del codice della strada	
13	IRAP	148.291,68
14	Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	64.578,98
15	Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando	
16	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	29.094,46
17	Altre spese (specificare): diritti di rogito e straordinario elettorale a carico dello Stato	13.433,12
	Totale	4.198.745,48

Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti:

Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti

32

		importo
1	Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati	
2	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno	11.089,19
3	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	29.094,46
4	Spese per il personale trasferito dalla regione o dallo Stato per l'esercizio di funzioni delegate, nei limiti delle risorse corrispondentemente assegnate	
5	Oneri derivanti dai rinnovi contrattuali progressivi	501.697,46
6	Spese per il personale appartenente alle categorie protette	196.020,65
7	Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici	
8	Spese per il personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazione al Codice della strada	
9	Incentivi per la progettazione	5.350,67
10	Incentivi recupero ICI	22.500,00
11	Diritto di rogito	2.343,93
12	Spese per l'assunzione di personale ex dipendente dell'Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato (L. 30 luglio 2010 n. 122, art. 9, comma 25)	
13	Maggiori spese autorizzate – entro il 31 maggio 2010 – ai sensi dell'art. 3 comma 120 della legge 244/2007	
14	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività di Censimento finanziate dall'ISTAT (circolare Ministero Economia e Finanze n. 16/2012)	
15	Spese per assunzioni di personale con contratto dipendente e o collaborazione coordinata e continuativa ex art. 3-bis, c. 8 e 9 del d.l. n. 95/2012	
16	Altre spese escluse ai sensi della normativa vigente (specificare la tipologia di spesa ed il riferimento normativo, nazionale o regionale): rimborso per quota segreteria convenzionata Noale/Spinea	10.976,21
	Totale	779.072,57

Negli ultimi tre esercizi sono intervenute le seguenti variazioni del personale in servizio

33

	2012	2013	2014
Dipendenti (rapportati ad anno)	109	108	104
spesa per personale	4.348.977,33	4.294.680,53	4.198.745,48
spesa corrente	13.023.762,63	17.924.258,28	17.495.114,38
Costo medio per dipendente	39.898,87	39.765,56	40.372,55
incidenza spesa personale su spesa corrente	33,39%	23,96%	24,00%

Contrattazione integrativa

Le risorse destinate dall'ente alla contrattazione integrativa sono le seguenti:

Contrattazione integrativa

	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014
Risorse fisse comprensive delle risorse destinate alle progressioni economiche	322.280,00	322.280,00	322.280,00
Risorse variabili	128.886,00	139.741,00	120.598,00
(-) Decurtazioni fondo ex art. 9, co 2-bis			1.646,00
(-) Decurtazioni del fondo per trasferimento di funzioni all'Unione di comuni			
Totale FONDO	451.166,00	462.021,00	444.524,00
Risorse escluse dal limite di cui art. 9, co 2-bis * (es. risorse destinate ad incrementare il fondo per le risorse decentrate per gli enti terremotati ex art.3-bis,c.8-bis d.l.n.95/2012)			
Percentuale Fondo su spese intervento 01	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

L'organo di revisione ha accertato che le risorse variabili di cui all'art. 15, c. 5, del CCNL 1999, sono state destinate per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti.

L'organo di revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

(le spese per la contrattazione integrativa si possono considerare congrue se la loro percentuale di incidenza sulle spese di personale è vicina al 10%)

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 del D.L. legge 66/2014, la somma impegnata per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi nell'anno 2014 è stata ridotta di euro 207.744,44 rispetto alla somma impegnata nell'anno 2013.

In particolare le somma impegnate nell'anno 2014 rispettano i seguenti limiti:

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	impegni 2014	sforamento
Studi e consulenze (1)	47.522,32	84,00%	7.603,57	5.492,60	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	48.077,90	80,00%	9.615,58	3.781,77	0,00
Automezzi	11.348,55	100,00%	4.161,12	8.157,00	-3.995,88
Missioni	4.016,84	50,00%	2.008,42	1.900,00	0,00
Formazione	56.500,00	50,00%	28.250,00	21.944,46	0,00
	167.465,61		51.638,69	41.275,83	

(La Corte costituzionale con sentenza 139/2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente).

Le spese impegnate per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'art. 14 del DL n. 66/2014, non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

4,2% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro: € 3.936.977,72 x 4,2% = 165.353,06.

Controllo riduzione spesa d.l. 66/2014

In relazione a quanto disposto dai commi da 8 a 13 dell'art. 47 del decreto legge n. 66 del 2014, di rimodulare alcune tipologie di spesa o adottare misure alternative di contenimento della spesa corrente, al fine di conseguire risparmi comunque non inferiori a quelli derivanti dalla riduzione del fondo di solidarietà comunale, l'ente ha provveduto a ridurre la Spesa Corrente per un importo pari ad € 207.744,44.

Spese per autovetture (art.5 comma 2 d.l. 95/2012)

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del d.l. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

L'ente ha rispettato le disposizione dell'art.9 del D.l. 66/2014 in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2014, ammonta ad euro 344.177,92 e rispetto al residuo debito al 1/1/2014, determina un tasso medio del 4,52%.

Gli interessi annuali relativi alle operazione di indebitamento garantite con fidejussioni, rilasciata dall'Ente ai sensi dell'art. 207 del TUEL, ammontano ad euro 3.691,57.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 1,57%.

Limitazione acquisto immobili

Riguardo l'acquisto di immobili l'Ente non ha effettuato alcun acquisto.

Limitazione acquisto mobili e arredi

L'Ente non ha proceduto ad alcun acquisto di mobili e arredi.

(Negli anni 2013, 2014 e 2015 gli enti locali non possono effettuare spese di ammontare superiore al 20 per cento della spesa sostenuta in media negli anni 2010 e 2011 per l'acquisto di mobili e arredi, salvo che l'acquisto sia funzionale alla riduzione delle spese, connesse alla conduzione degli immobili. In tal caso il collegio dei revisori dei conti o l'ufficio centrale di bilancio verifica preventivamente i risparmi realizzabili, che devono essere superiori alla minore spesa derivante dall'attuazione della limitazione di cui sopra. La violazione della presente disposizione è valutabile ai fini della responsabilità amministrativa e disciplinare dei dirigenti.)

Le spese in conto capitale sono state così finanziate:

Mezzi propri:			
- avanzo d'amministrazione		779.748,30	
- avanzo del bilancio corrente			
- alienazione di beni		198.607,05	
- altre risorse (CDS-loculi-urbanizz.- cessione azioni)		725.362,44	
<i>Parziale</i>		<i>1.703.717,79</i>	
Mezzi di terzi:			
- mutui		0,00	
- prestiti obbligazionari		0,00	
- contributi comunitari		0,00	
- contributi statali		0,00	
- contributi regionali		42.000,00	
- contributi di altri			
- altri mezzi di terzi			
<i>Parziale</i>		<i>42.000,00</i>	
Totale risorse			1.745.717,79

Indebitamento e gestione del debito

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.

37

Controllo limite art. 204/TUEL	2012	2013	2014
	2,81%	2,78%	2,55%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione

Anno	2012	2013	2014
Residuo debito (+)	8.927.876,48	8.192.154,85	7.613.735,53
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	-558.910,02	-578.419,32	-601.223,76
Estinzioni anticipate (-)	-176.811,61		
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	8.192.154,85	7.613.735,53	7.012.511,77
Nr. Abitanti al 31/12	27.585,00	27.586,00	27.794,00
Debito medio per abitante	296,98	276,00	252,30

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale

Anno	2012	2013	2014
Oneri finanziari	407.101,02	367.337,43	357.649,00
Quota capitale	735.721,63	578.419,32	601.223,76
Totale fine anno	1.142.822,65	945.756,75	958.872,76

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente nel corso dell'anno 2014 non ha attivato anticipazioni di cassa con il Tesoriere comunale o con altro Istituto Finanziario.

Contratti di leasing

L'ente ha in corso al 31/12/2014 i seguenti contratti di locazione finanziaria:

Contratto	Bene utilizzato	Scadenza contratto	Canone annuo
A.T.I. LOCAT spa EDILVI spa	Palestra scuola Marco Polo	2023	50.517,00
A.T.I. BIIS spa Cons. Coop.VE Costruzioni	Scuola Materna Walt Disney	2025	200.000,00

Analisi della gestione dei residui

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2014 sono stati correttamente ripresi dal Rendiconto dell'esercizio 2013.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31.12.2014 come previsto dall'art. 228 del TUEL dando adeguata motivazione nella proposta di delibera di G.C. n. 60 del 23/04/2015.

I risultati di tale verifica sono i seguenti:

Andamento della gestione dei residui

Residui attivi

41

Gestione	Residui iniziali	Residui riscossi	Residui stornati	Residui da riportare	Percentual e di riporto	Residui di competenza	Totale Residui Accertati
Titolo I	5.256.503,75	3.332.418,69	1.924.085,06	0,00	0,00%	4.042.560,23	4.042.560,23
Titolo II	793.519,62	4.648,92	788.870,70	0,00	0,00%	205.258,83	205.258,83
Titolo III	444.115,87	353.182,39	90.933,48	0,00	0,00%	402.596,31	402.596,31
Gest. Corrente	6.494.139,24	3.690.250,00	2.803.889,24	0,00	0,00%	4.650.415,37	4.650.415,37
Titolo IV	1.054.019,02	896,71	1.053.122,31	0,00	0,00%	2.384,15	2.384,15
Titolo V	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00
Gest. Capitale	1.054.019,02	896,71	1.053.122,31	0,00	0,00%	2.384,15	2.384,15
Servizi c/terzi Tit. VI	143.473,95	98.509,21	1.853,37	43.111,37	30,05%	13.907,14	57.018,51
Totale	7.691.632,21	3.789.655,92	3.858.864,92	43.111,37	0,56%	4.666.706,66	4.709.818,03

Residui passivi

Gestione	Residui iniziali	Residui pagati	Residui stornati	Residui da riportare	Percentual e di riporto	Residui di competenza	Totale Residui Impegnati
Corrente Tit. I	4.973.516,64	3.715.123,36	1.250.079,01	8.314,27	0,17%	2.317.307,34	2.325.621,61
C/capitale Tit. II	1.442.163,82	495.481,76	946.640,49	41,57	0,00%	506.010,40	506.051,97
Rimb. prestiti Tit. III	0,00	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!	0,00	0,00
Servizi c/terzi Tit. IV	1.502.509,77	81.331,66	2.054,49	1.419.123,62	94,45%	7.045,43	1.426.169,05
Totale	7.918.190,23	4.291.936,78	2.198.773,99	1.427.479,46	18,03%	2.830.363,17	4.257.842,63

E' stato richiesto al Responsabile del Servizio Finanziario di effettuare una verifica sui residui attivi antecedenti all'anno 2013, per un totale di € 43.111,37, del titolo IX delle entrate, sulla loro conservazione o meno, verifica che dovrà essere fatta con la massima sollecitudine.

Nel conto del bilancio dell'anno 2014 risulta la seguente movimentazione dei soli residui attivi costituiti in anni precedenti il 2009:

Residui ante 2009							
				Titolo I	Titolo III	Titolo IV	Titolo VI (no dep. cauz.)
Residui rimasti da riscuotere alla data del 31.12.2013				0	0	0	6.812,27
Residui riscossi				0	0	0	0
Residui stralciati o cancellati				0	0	0	0
Residui da riscuotere al 31/12/2014				0	0	0	6.812,57

Dalla verifica effettuata sui residui attivi ante 2009, l'organo di revisione, ha rilevato la sussistenza della ragione del credito, **mentre a riguardo della concreta esigibilità della singole partite ritiene necessaria una successiva verifica interpellando i Responsabili del procedimento.**

La Corte dei Conti Sezione delle Autonomie con delibera n.4/2015, depositata il 27/2/2015, ha indicato che " Il rendiconto degli enti territoriali deve riacquisire la propria forza rappresentativa sul versante delle risorse di entrata rilevando esclusivamente crediti veritieri, anche se di dubbia e difficile esazione, opportunamente bilanciati dall'apposito Fondo, al fine di un'adeguata informazione sui risultati di gestione e di amministrazione degli enti, nonché sull'impiego dell'avanzo di amministrazione per il finanziamento di spese pubbliche.

Si attua, in tal modo, il principio di veridicità e attendibilità delle entrate pubbliche accertate, più volte richiamato dalla giurisprudenza costituzionale, affinché la copertura finanziaria delle spese pubbliche sia credibile, sufficientemente sicura, non arbitraria o irrazionale. Requisiti indefettibili dell'accertamento contabile dei residui attivi sono: la ragione del credito, il titolo giuridico, il soggetto debitore, l'entità del credito e la sua scadenza (sentenze n. 309, n. 192 e n. 70 del 2012). Modalità non corrette di redazione del rendiconto finanziario costituiscono strumento di violazione degli obblighi inerenti al rispetto dei canoni della sana gestione finanziaria (sentenza n. 138 del 2013).

La determinazione delle entrate di dubbia e difficile esazione e la conseguente "svalutazione" deve pertanto avere effetti sulla programmazione degli impieghi delle medesime, in termini di spesa pubblica, al fine di tutelare l'ente dal rischio di utilizzare entrate non effettive, finanziando obbligazioni passive scadute ed esigibili con entrate non disponibili e quindi finanziando il bilancio e la gestione in "sostanziale situazione di disavanzo" (in tal senso, Corte cost., sentenze n. 250 del 2013 e n. 213 del 2008. in ordine alla "necessaria" «contestualità [...] dei presupposti che giustificano le previsioni di spesa con quelli posti a fondamento delle previsioni di entrata necessarie per la copertura finanziaria delle prime»).

Per tali residui il Collegio, in attesa dell'esito della verifica, propone di tenere cautelativamente vincolata una parte dell'avanzo d'amministrazione disponibile.

L'organo di revisione ha provveduto alla verifica della conciliazione dei debiti e crediti alla data del 31/12/2014 nei confronti delle società direttamente partecipate, che hanno comunicato la propria situazione di fatto, pertanto la conciliazione è avvenuta.

E' stato inoltre richiesto di effettuare una circolarizzazione ai fornitori dell'Ente territoriale del Comune di Spinea, lavoro che tuttora in essere.

Analisi anzianità dei residui

44

RESIDUI	Esercizi precedenti	2010	2011	2012	2013	2014	Totale
ATTIVI							
Titolo I						4.042.560,23	4.042.560,23
di cui Tarsu/tari						1.736.966,67	1.736.966,67
di cui F.S.R o F.S.						151.167,59	151.167,59
Titolo II						205.258,83	205.258,83
di cui trasf. Stato						125.526,40	125.526,40
di cui trasf. Regione						79.732,43	79.732,43
Titolo III						402.596,31	402.596,31
di cui Tia						0,00	0,00
di cui Fitti Attivi						30.666,15	30.666,15
di cui sanzioni CdS						141.531,44	141.531,44
Tot. Parte corrente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.650.415,37	4.650.415,37
Titolo IV						2.384,15	2.384,15
di cui trasf. Stato						0,00	0,00
di cui trasf. Regione						0,00	0,00
Titolo V						0,00	0,00
Tot. Parte capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo VI	21.151,79		10.892,96	2.167,43	8.899,19	13.907,14	57.018,51
Totale Attivi	21.151,79	0,00	10.892,96	2.167,43	8.899,19	4.666.706,66	4.709.818,03
PASSIVI							
Titolo I			56,61	1.297,70	6.959,96	2.317.307,34	2.325.621,61
Titolo II	41,57					506.010,40	506.051,97
Titolo III							0,00
Titolo IV	1.389.080,67		5.114,14		24.928,81	7.045,43	1.426.169,05
Totale Passivi	1.389.122,24	0,00	5.170,75	1.297,70	31.888,77	2.830.363,17	4.257.842,63

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio

L'ente ha provveduto nel corso del 2014 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio.

Tali debiti sono così classificabili:

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio

45

	2012	2013	2014
Articolo 194 T.U.E.L.:			
- lettera a) - sentenze esecutive		1.987,60	15.434,60
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	84.278,45	94.055,60	302,00
Totale	84.278,45	96.043,20	15.736,60

I relativi atti sono stati inviati alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, L. 289/2002 con lettere prot. n. 13560 del 5.5.2014 (V2014/00488), n. 32518 del 29.10.2014 (V2014/01065), prot. n. 35350 del 21.11.2014 (V2015/00021).

L'evoluzione dei debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati è la seguente:

Evoluzione debiti fuori bilancio

46

Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014
84.278,45	96.043,20	15.736,60

incidenza debiti fuori bilancio su entrate correnti

Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014
14.475.668,37	19.339.531,65	21.952.517,46
0,58%	0,50%	0,07%

Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto non sono stati segnalati dai Responsabili dei Settori, debiti fuori bilancio.

Rapporti con organismi partecipati

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

E' stata effettuata la verifica dei crediti e debiti reciproci alla data del 31/12/2014, con le società direttamente partecipate ai sensi dell'art. 6 del D.L. 95/2012, come da nota informativa asseverata allegata al rendiconto.

Da tale verifica non è risultata alcuna discordanza.

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2014, l'Ente non ha provveduto ad esternalizzare servizi pubblici locali.

Alla presente relazione viene allegato un prospetto riguardante tutte le società direttamente partecipate dall'Ente.

L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati

47

Servizio:	RACCOLTA E SMALTIMENTO RIFIUTI
Organismo partecipato:	VERITAS SPA
Spese sostenute:	
Per contratti di servizio	2.836.236,81
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio	
Per trasferimento in conto capitale	
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	
Altre spese	
Totale	2.836.236,81

In merito a quanto disposto dall'art.3, commi 30,31 e 32 della Legge 244/07,(trasferimento di risorse umane e finanziarie) si osserva che nel corso del 2014 e precedenti non è ricorso tale fattispecie

L'Ente non ha proceduto nell'esercizio 2014 ad ampliamento dell'oggetto dei contratti di servizio.

Le società nell'ultimo bilancio approvato, come da allegato, pur presentando perdite di esercizio non hanno richiesto il loro ripiano ai sensi dell'art. 2447 (2482 ter) del codice civile.

Tutti gli organismi partecipati hanno provveduto ad approvare il bilancio d'esercizio o il rendiconto al 31.12.2013.

Pagamento debiti nei confronti società ed enti partecipati

L'art.31 del d.l. 66/2014 ha concesso la possibilità di pagare i debiti esigibili alla data del 31/12/2013 ed i debiti fuori bilancio (ivi inclusi quelli contenuti nel piano di riequilibrio) che presentavano i requisiti per il riconoscimento alla stessa data nei confronti delle società partecipate.

L'ente, non ricorrendo la fattispecie in esame, non si è avvalso di tale possibilità nell'anno 2014.

Tempestività pagamenti e comunicazione ritardi

Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato misure ai sensi dell'art. 9 del Decreto Legge 1 luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni dalla L. 3 agosto 2009, n. 102, misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

Il risultato delle analisi è illustrato in un rapporto pubblicato sul sito internet dell'ente.

In merito alle misure adottate ed al rispetto della tempestività dei pagamenti l'organo di revisione osserva che il tempo di intercorrenza nei pagamenti è riproposto nella sotto indicata tabella:

INDICATORE TEMPI MEDI DI PAGAMENTO ANNO 2014 - MONITORAGGIO TRIMESTRALE

	<i>solo fatture con SIOPE rientrante nella Tabella A) del DL n. 66/2014</i>	<i>TUTTE le fatture 2014</i>
indicatore I trimestre	46,634	54,437
indicatore II trimestre	46,728	57,416
indicatore III trimestre	60,09	61,757
indicatore IV trimestre	52,768	48,508
ANNUO	51,889	55,563

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento). Art. 27 Decreto legge 24/04/2014 n. 66

Il comma 4 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013 ha disposto a partire dal mese di luglio 2014, la comunicazione, entro il giorno 15 di ciascun mese, delle fatture per le quali sia stato superato il termine di scadenza senza che ne sia stato disposto il pagamento.

Il comma 5 ribadisce l'obbligo, già esistente, di rilevare tempestivamente sul sistema PCC (ossia, contestualmente all'emissione del mandato) di aver disposto il pagamento della fattura (fase di pagamento), al fine di evitare che un credito già pagato possa essere impropriamente utilizzato ai fini della certificazione del credito per il conseguente smobilizzo attraverso operazioni di anticipazione, cessione e/o compensazione.

Il successivo comma 8, dispone che il mancato rispetto degli adempimenti da essi previsti, è rilevante ai fini della misurazione e della valutazione della performance individuale del dirigente responsabile e comporta responsabilità dirigenziale e disciplinare ai sensi degli articoli 21 e 55 del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni.

L'organo di revisione ha verificato la corretta attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.

Dalle comunicazioni presentate nell'anno 2014 risultano i seguenti ritardi nei pagamenti rispetto al termine ordinatorio di 30 gg. previsto per legge:

mese	Ritardo nei pagamenti (gg)
luglio	9,30
agosto	6,02
settembre	10,59
ottobre	-5,92
Novembre - dicembre	-8,04
Anno 2014	25,563

A tale proposito l'organo di revisione ritiene che non vi siano particolari criticità nei tempi medi di pagamento, che nel tempo stanno decrementando.

Parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale

L'ente nel rendiconto 2014, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

Resa del conto degli agenti contabili

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2015, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233 :

Tesoriere	consegnato
Economo	redatto entro il 31.01.2015
Riscuotitori speciali	non presenti
Concessionari	consegnati e riconciliati
Consegnatari azioni	non presente
Consegnatari beni	tutti

Per il Tesoriere e l'Economo il Collegio dei Revisori dei Conti trimestralmente effettua la verifica di cassa.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

	2012	2013	2014
<i>A Proventi della gestione</i>	14.868.331,78	18.791.121,12	21.950.948,99
<i>B Costi della gestione</i>	13.230.474,02	17.259.182,32	19.455.991,26
Risultato della gestione	1.637.857,76	1.531.938,80	2.494.957,73
<i>C Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate</i>	-1.054.890,00	-2.287.161,72	
Risultato della gestione operativa	582.967,76	-755.222,92	2.494.957,73
<i>D Proventi (+) ed oneri (-) finanziari</i>	-286.862,22	3.000,00	1.128.669,28
<i>E Proventi (+) ed oneri (-) straordinari</i>	475.880,19	2.014.915,84	-328.651,13
Risultato economico di esercizio	771.985,73	1.262.692,92	3.294.975,88

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 69 a 103, del nuovo principio contabile n. 3.

In merito ai risultati economici conseguiti nel 2014 si rileva un risultato economico in linea con il risultato di amministrazione finanziario, entrambi comunque influenzati dal riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi approvato con proposta di delibera di G.C. n. 60 del 7.05.2014.

Le descrizioni dettagliate delle componenti positive e negative che influenzano il risultato di esercizio sono descritte all'interno della relazione economico-patrimoniale redatta dal Servizio Finanziario e allegata al Rendiconto.

L'Organo di Revisione dei Conti, come indicato al punto 7 del nuovo principio contabile n. 3, ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti previsti dall'art. 229, comma 7, del TUEL e dal punto 92 del principio contabile n. 3. Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti);

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

quote di ammortamento

2012	2013	2014
735.721,00	1.954.922,41	2.228.807,25

Si rileva che l'ufficio ragioneria ha proceduto nel corso dell'anno 2014 a una verifica straordinaria del patrimonio, sia mobiliare che immobiliare, dalla quale è emersa la necessità di ammortizzare completamente nell'anno beni mobili precedentemente non ammortizzati.

I proventi e gli oneri straordinari si riferiscono a:

I proventi e gli oneri straordinari

	parziali	totali
Proventi:		
Plusvalenze da alienazione		0,00
Insussistenze passivo:		0,00
di cui:		
- per minori debiti di funzionamento		
- per minori conferimenti		
- per (altro da specificare)		
Sopravvenienze attive:		484.905,77
di cui:		
- per maggiori crediti		
- per donazioni ed acquisizioni gratuite		
- per (altro da specificare)	484.905,77	
Proventi straordinari		0,00
- per (altro da specificare)		
Totale proventi straordinari		484.905,77

56

Oneri:		
Minusvalenze da alienazione		0,00
Oneri straordinari		0,00
Di cui:		
- da costi ed oneri per debiti riconosciuti di competenza esercizi precedenti		
- da trasferimenti in conto capitale a terzi (finanziati con mezzi propri)		
- da altri oneri straord. rilevati nel conto del bilancio		
Insussistenze attivo		813.556,90
Di cui:		
- per minori crediti		
- per riduzione valore immobilizzazioni	813.556,90	
- per (altro da specificare)		
Sopravvenienze passive		0,00
- per (altro da specificare)		
Totale oneri straordinari		813.556,90

Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

- rilevazione nella voce *E.24c.* del conto economico armonizzato dei minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell'anno precedente e sopravvenienze attive derivanti da una rivalutazione dei beni inventariati per € 484.905,77;
- rilevazione nella voce *E.25b.* del conto economico armonizzato come "Sopravvenienze attive" dei maggiori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente, nonché il valore delle immobilizzazioni acquisite gratuitamente € 0,00;
- rilevazione di plusvalenze (*voce E.24d.*) € 0,00 e minusvalenze (*voce E.25c.*) per € 813.556,90 patrimoniali riferite alla cessione o dismissione di cespiti;
- rilevazione tra le rivalutazioni (*voce E22*) della variazione della quota parte del valore del patrimonio netto al 31/12/2013 delle società partecipate per € 1.471.278,73.

CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2014 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

CONTO DEL PATRIMONIO

Attivo	31/12/2013	<i>Variazioni da conto finanziario</i>	<i>Variazioni da altre cause</i>	31/12/2014
Immobilizzazioni immateriali	2.624,00	-2.624,00		0,00
Immobilizzazioni materiali	65.846.337,30	-956.004,99		64.890.332,31
Immobilizzazioni finanziarie	5.759.232,90	253.245,63		6.012.478,53
Totale immobilizzazioni	71.608.194,20	-705.383,36	0,00	70.902.810,84
Rimanenze	189.893,49	-49.898,49		139.995,00
Crediti	8.439.362,25	-3.729.544,22		4.709.818,03
Altre attività finanziarie				0,00
Disponibilità liquide	2.211.696,97	1.607.172,89		3.818.869,86
Totale attivo circolante	10.840.952,71	-2.172.269,82	0,00	8.668.682,89
Ratei e risconti	3.000,00	-2.334,75		665,25
				<i>0,00</i>
Totale dell'attivo	82.452.146,91	-2.879.987,93	0,00	79.572.158,98
<i>Conti d'ordine</i>	<i>4.309.887,94</i>	<i>-4.309.887,94</i>		<i>0,00</i>
Passivo				
Patrimonio netto	50.293.614,71	-1.262.692,92		49.030.921,79
Conferimenti	18.430.870,49	833.505,44		19.264.375,93
Debiti di finanziamento	7.613.735,53	-601.223,76		7.012.511,77
Debiti di funzionamento	4.580.050,32	-1.766.921,24		2.813.129,08
Debiti per anticipazione di cassa				0,00
Altri debiti	1.533.875,66	-89.162,11		1.444.713,55
Totale debiti	13.727.661,51	-2.457.307,11	0,00	11.270.354,40
Ratei e risconti		6.506,86		6.506,86
				<i>0,00</i>
Totale del passivo	82.452.146,71	-2.879.987,73	0,00	79.572.158,98
<i>Conti d'ordine</i>	<i>4.309.887,94</i>	<i>-4.309.887,94</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>

La verifica degli elementi patrimoniali al 31.12.2014 è stata effettuata sulla relazione economico patrimoniale del Rendiconto 2014 fatta dal Responsabile del Settore Economico Finanziario.

Relazione che forma parte integrante degli atti allegati alla delibera di approvazione del rendiconto.

CONTO CONSOLIDATO

L'Ente ha predisposto oltre che il conto del bilancio dell'Ente, il conto economico e lo stato patrimoniale consolidato, dove si evidenzia la situazione patrimoniale complessiva dell'Ente comprese le quote percentuale di partecipazione alle società direttamente partecipate (vedasi tabella allegata alla delibera di rendiconto).

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Nella relazione sono evidenziati i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche, l'analisi dei principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni e le motivazioni delle cause che li hanno determinati.

RENDICONTI DI SETTORE

Referto controllo di gestione

La struttura operativa a cui è stato affidato il controllo di gestione, ai sensi dell'articolo 198 del TUEL n. 267/00, sta predisponendo le conclusioni del proprio operato per l'anno 2014, che dovrà essere trasmesso:

- agli amministratori comunali ai fini della verifica dello stato di attuazione degli obiettivi programmati;
- al responsabile di ogni Settore organizzativo al fine di fornire gli elementi necessari per la valutazione dell'andamento della gestione dei servizi di cui sono responsabili;
- alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti sull'esito del controllo sul vincolo per gli acquisti di beni e servizi di cui all'art. 26 della Legge 488/99, come modificato dal 4° comma dell'art. 1 del Decreto Legge 12 luglio 2004, n. 168, convertito con modificazioni dalla L. 30 luglio 2004, n. 191.

Piano triennale di contenimento delle spese

L'ente ai sensi dell'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/07 con delibera di G.C. n. 38 del 30/03/2014, ha adottato il piano triennale per individuare le misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo di:

- dotazioni strumentali, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- delle autovetture di servizio, previa verifica di fattibilità a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
- dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

Nel piano sono indicate anche le misure dirette a circoscrivere l'assegnazione di telefonia mobile ai soli casi in cui il personale debba assicurare per esigenze di servizio, pronta e costante reperibilità e limitatamente al periodo necessario allo svolgimento delle particolari attività che ne richiedono l'uso.

Il piano triennale è stato reso pubblico con la pubblicazione nel sito web.

RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Il Collegio dei Revisori dei Conti in base a quanto esposto nel corso dell'esame dettagliato nella presente relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del Rendiconto della Gestione relativamente all'esercizio finanziario 2014 comprensivo dello schema di rendiconto per l'esercizio finanziario stesso e in base alle verifiche di regolarità amministrativa contabile e di legittimità svolte durante l'esercizio finanziario citato in premessa.

Gli aspetti che il Collegio dei Revisori dei Conti ritiene dover essere evidenziati sono i seguenti:

- attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria (*rispetto delle regole e principi per l'accertamento e l'impegno, esigibilità dei crediti, salvaguardia equilibri finanziari anche prospettici, debiti fuori bilancio, ecc.*) salvo i pareri rilasciati dall'Organo di Revisione inviati alla competente Corte dei Conti di Venezia;
- rispetto degli obiettivi di finanza pubblica (*patto di stabilità, contenimento spese di personale, contenimento indebitamento*);
- attendibilità dei risultati economici generali e di dettaglio (*rispetto della competenza economica, completa e corretta rilevazione dei componenti economici positivi e negativi, scritture contabili o carte di lavoro a supporto dei dati rilevati*);
- attendibilità dei valori patrimoniali (*rispetto dei principi contabili per la valutazione e classificazione, conciliazione dei valori con gli inventari*);
- analisi e valutazione dei risultati finanziari ed economici generali e di dettaglio della gestione diretta ed indiretta dell'ente;
- analisi e valutazione delle attività e passività potenziali.

Inoltre gli elementi che possono essere considerati sono:

verifica del raggiungimento degli obiettivi degli organismi gestionali dell'ente e della realizzazione dei programmi

economicità della gestione dei servizi pubblici a domanda ed a rilevanza economica;

economicità delle gestioni degli organismi a cui sono stati affidati servizi pubblici;

indebitamento dell'ente, incidenza degli oneri finanziari, possibilità di estinzione anticipata e di rinegoziazione;

gestione delle risorse umane e relativo costo;

gestione delle risorse finanziarie ed economiche, rapporto fra utilità prodotta e risorse consumate,

attendibilità delle previsioni, veridicità del rendiconto, utilità delle informazioni per gli utilizzatori del sistema di bilanci;

- adeguatezza del sistema contabile e funzionamento del sistema di controllo interno;
- rispetto del principio di riduzione della spesa di personale;
- rispetto del patto di stabilità;
- mancata applicazione di sanzioni a seguito del non rispetto degli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2013.

OSSERVAZIONI

Si rileva in particolare la necessità di tenere costantemente informato il Collegio dei Revisori dei Conti su eventuali **passività latenti non finanziate** che possono venire a formarsi nell'ambito dell'area legale nel suo insieme (si intende le cause e/o i contenziosi in essere di diversa natura sia di diritto privato che di diritto amministrativo e giuslavoristico).

Il Collegio dei Revisori dei Conti chiede anche di essere informato di eventuale ulteriori criticità nell'area legale nel suo insieme non ancora venute a determinarsi.

Il Collegio dei Revisori dei Conti infine, oltre che all'area legale e all'area degli affari generali, richiede una preventiva informazione da tutti gli uffici preposti all'attività istituzionale.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2014 e si suggerisce di vincolare una parte dell'avanzo di amministrazione disponibile per le finalità indicate nella presente relazione (*residui attivi di dubbia esigibilità, eventuali debiti fuori bilancio, passività potenziali probabili*).

L'ORGANO DI REVISIONE

Rag. Luciano Parisotto

Dott. Andrea Burlini

Rag. Giorgio Franz
